

SCRIVENTE: PEROSI LUIGI

DATA: 21 / 10 / 1832

ID: 564PeL

Car^{mi} Amici

Finalmente mi venne fatto di stipulare la scrittura del noto Organo, <e> che quivi vi trasmetto unita alla pianta dell'Orchestra, e cassa del sud.^o, a cui riguardo però mi sia lecito il farvi riflettere, che, qualora nella saggezza vostra dalla pianta istessa della Cassa rilevaste non esservi spazio sufficiente per due registri da riporsi col tempo, il tutto si rimette alla ben nota esperienza vostra, e perciò in facoltà vostra è il lasciarne che per un solo, lo che nella tenue mia capacità credo non potrà avvenire, essendo che sarei di parere che collocandosi due piccioli somieri nei laterali pei contrabassi, avremmo campo sufficiente per la costruzione dell'Organo, come dalla scrittura, come pure confidando in essa sarei a pregarvi, che qualora il credeste bene, invece di far terminare gli istromenti divisi composti di venti canne come in si, terminassero in do coll'aumento di una, e diminuendone una ai soprani incominciassero non dal do, ma bensì dal re, e terminassero in sol, per esser questo come a me pare il modo più facile, e comodo per suonare gli istromenti. Quanto poi io confida in voi, ed in voi tutto rimetta, e le parti vostre a mio credo per voi favorevoli mi abbia fatte, ben il potrete ravvisare dalla scrittura istessa, in cui non fassi menzione punto della materia con cui formate debbono essere le canne incominciando dall'Ottava bassi sino ai fagotti, e dal non pregarvi affinché l'opra condotta sia a quel maggior grado di perfezione possibile, servir dovendo essa per una Chiesa, a cui v'è maggior concorso, e per dover esser questo il // il primo de' vostri Organi in questa Città, la conformazione del quale spero che servir potrà di stimolo ad altri onde divenire in determinazione simile a quella del Sig.^r Avvocato. Questo solo sottopongo alla considerazione vostra, che siccome la costruzione della cassa si è bizzarra la esaminiate bene.

State sani, e se posso in qualche cosa comandatemi pure liberamente poiché se in poco io valgo, di vero cuore però mi offro, e dico di Voi Car^{mi}.

Tortona il 21. 8bre. 1832.

Aff.^{mo} ed Obb.^{mo}
Servo ed Amico
Luigi Perosi

P.S. Siete pregati di pronto riscontro per mia quiete.